

**PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE,**

**IL COMUNE di VENAFRO**

E

**L'ENTE PARCO REGIONALE STORICO AGRICOLO DELL'OLIVO DI**

**VENAFRO**

**PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE E**

**SVILUPPO DI RICERCHE E STUDI, ATTIVITA' FORMATIVE E DI TERZA MIS-**

**SIONE RIGUARDANTI LO SVILUPPO LOCALE E LA VALORIZZAZIONE SOSTE-**

**NIBILE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE**

L'Università degli Studi del Molise (di seguito denominata "Università"), con sede legale alla Via F. De Sanctis, snc - 86100 Campobasso (C.F. 92008370709), rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Gianmaria PALMIERI, nato a Napoli l'8 gennaio 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università;

Il Comune di Venafro, con sede legale alla Piazza Cimorelli n. 16, rappresentato dal dott. Antonio SORBO, Sindaco del Comune, di seguito denominato "Comune";

L'Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivo di Venafro, con sede legale in Piazza Annunziata Palazzo della Congrega in Venafro, rappresentato dal dott. Emilio PESINO, Presidente dell'Ente Parco, di seguito denominato "Parco";

PREMESSO che

- a) fine preminente dell'Università è quello di sviluppare e diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere;
- b) l'Università, al fine di offrire agli studenti le più ampie ed agevoli possibilità di formazione, può promuovere e stipulare accordi con istituzioni nazionali ed internazionali e con enti pubblici;
- c) Il Centro di ricerca "Risorse bio-culturali e sviluppo locale" dell'Università degli Studi del Molise, con delibera del Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2016, ha approvato il testo del presente protocollo e deliberato, su invito delle parti, la propria disponibilità a farsi carico della responsabilità scientifica delle azioni previste, nonché dell'esecuzione delle stesse;
- d) In riferimento al presente protocollo d'intesa, il Centro di ricerca "Risorse bio-culturali e sviluppo locale" chiede agli Organi Accademici di avere mandato per svolgere le attività in esso previste;
- e) l'Università, con delibera del Senato Accademico del 24.01.2017, ha approvato il testo del presente protocollo;
- f) l'Università, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2017, ha approvato il testo del presente protocollo;
- g) il Comune, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, promuove attivamente le collaborazioni con l'Università;
- h) il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 15.12.2016, ha approvato il testo del presente protocollo;
- i) il Parco, per la realizzazione dei propri obiettivi, favorisce e promuove le

iniziative formative e culturali, le attività didattiche, di educazione ambientale, di studio e ricerca, con le Università, in particolare quelle operanti sul proprio territorio;

j) il Parco, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 02.02.2017, ha approvato il testo del presente protocollo;

#### CONSIDERATO

l'intento comune dell'Università, del Comune e del Parco alla promozione della più ampia collaborazione nel rispetto delle proprie autonomie istituzionali e regolamenti gestionali;

#### CONSTATATO

che a seguito di un incontro tenutosi tra i rappresentanti dell'Università, del Comune e del Parco, è emersa la volontà di voler procedere alla sottoscrizione di un protocollo di intesa al fine di inquadrare, definire, pianificare e attuare successivi interventi finalizzati alla collaborazione in specifiche attività volte in senso ampio alla valorizzazione sostenibile dello sviluppo locale del territorio interessato dal Comune e dal Parco;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula il seguente protocollo di intesa:

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo d'intesa.

#### **Art. 2 – Finalità**

Le parti intendono attivare una collaborazione per la realizzazione di programmi e/o progetti di innovazione, ricerca e studi, didattica in accordo con le proprie *mission* e nelle materie di comune interesse.

#### **Art. 3 – Azioni da attivare**

L'Università, il Comune e il Parco, all'interno del presente protocollo e nel rispetto dei loro ruoli istituzionali e regolamenti gestionali, si propongono di intraprendere azioni comuni volte alla più ampia e reciproca collaborazione finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio di competenza del Comune e del Parco, tenendo conto della multipla vocazione dell'area e delle molteplici risorse in esso presenti.

In particolare, le parti si propongono di collaborare per:

- a) svolgere attività di ricerca, di didattica, di insegnamento e di formazione con riferimento ai profili agro-zootecnico, economico-ambientale, storico-archeologico e culturale, e agli ulteriori profili in cui si declina la tematica dello sviluppo locale. Obiettivo ultimo di dette attività è la valorizzazione integrata delle risorse territoriali dell'area interessata dal Comune e dal Parco, con particolare riferimento alle vocazioni produttive locali, al paesaggio e all'olivicoltura di qualità, alle risorse vegetali e zootecniche;
- b) promuovere ed organizzare convegni, seminari e incontri di studio finalizzati ad approfondire le materie di interesse comune;
- c) presentare e divulgare le risultanze delle ricerche condotte;
- d) ospitare reciprocamente presso le rispettive sedi personale dipendente, studenti, tesisti, borsisti, dottorandi e assegnisti, per l'effettuazione di laboratori didattici, visite di studio, tirocini e stage formativi;
- e) elaborare progetti e pubblicazioni scientifiche orientati alla definizione e gestione di politiche e strumenti di valorizzazione integrata e sostenibile delle risorse territoriali e dell'olivicoltura presenti nell'area di riferimento del Comune e del Parco;

f) coinvolgere i portatori locali d'interesse nello sviluppo di iniziative condivise di sviluppo locale sostenibile.

**Art. 4 - Realizzazione delle finalità prefissate**

La realizzazione delle iniziative previste verrà definita d'intesa tra le parti con successivi, specifici atti, attraverso i quali saranno indicate modalità, risorse e procedure per la realizzazione dei singoli interventi. Entro sei mesi dalla firma del presente Protocollo, le strutture di riferimento di cui al successivo articolo si impegnano a definire un piano di lavoro per attivare le azioni sopra previste.

**Art. 5- Strutture di riferimento e referenti**

Per l'Università la struttura di riferimento per l'implementazione delle attività previste dal presente Protocollo è il Centro di ricerca "Risorse bio-culturali e sviluppo locale", il cui Consiglio Direttivo ne ha deliberato il referente scientifico nell'ambito dei suoi componenti nella persona della prof. Maria B. FORLEO.

Per il Comune il referente per la gestione delle attività previste è dottor Antonio SORBO.

Per il Parco il referente per la gestione delle attività previste è il dott. Emilio PESINO.

**Art. 6- Durata, proroga e risoluzione dell'accordo**

Il presente protocollo entra in vigore alla data della sottoscrizione, ha durata QUINQUENNALE e potrà essere modificato in ogni tempo.

Il presente accordo potrà essere prorogato, con atto espresso dalle parti.

Le parti potranno recedere dal presente in ogni tempo, con preavviso di trenta giorni.

**Art. 7 - Oneri**

Il presente accordo costituisce unicamente un quadro di riferimento per la realizzazione di future iniziative e, pertanto, non comporta direttamente oneri economici a carico delle parti.

**Art. 8 - Trattamento dei dati personali**

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comune e il Parco si impegnano a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo.

**Art. 9 - Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione alla esecuzione del presente protocollo sarà competente il Foro di Campobasso.

**Art. 10 – Registrazione**

Il presente protocollo viene redatto in formato elettronico con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82, art. 24 e della L.241 del 07.08.1990, art.15 comma 2 bis ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Per il **Comune di Venafro**

Il Sindaco *Dott. Antonio SORBO*

Per l'**Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olivo di Venafro**

Il Presidente *Dott. Emilio Pesino*

Per l'**Università degli Studi del Molise**

Il Rettore *Prof. Gianmaria PALMIERI*